

romperfi si deve l'Ottica del Newton, e i Cannocchiali di Dollond.

Desidero che questo primo saggio impegni l'Autore a dare il restante di quest'Opera voluminosa, che per quanto ho potuto rilevare dal MS. farà almeno di cinque Tomi in quarto. Il secondo Tomo tratta de moti volonterj, e involonterj dell'Animale, dove fra le molte altre cose nuove e interessanti si rende ragione di tutte le sorprendenti operazioni dei Nottambuli d'una maniera sì evidente, e sì certa, che non vi è forse moto in tutta la Macchina Animale, che si conosca, e s'intenda meglio di questo.

Il terzo contiene una immensa serie di osservazioni, e di esperienze ragionate sopra gli Animali divisi in più parti, e sopra il sentimento e le passioni, che seguitano a conservare queste medesime parti, benchè staccate dall'Animale.

Nel quarto si dà alla materia due nuovi attributi, l'uno è la tendenza, l'altro è tutto attivo, e sempre in azione, e dal quale par che fino derivi la tendenza de' corpi. Questa è la parte più subli-

b

me,